



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Benessere, inclusione e interculturalità fin dalla prima infanzia**

Il presente Piano di Miglioramento si colloca in continuità con il lavoro svolto nell'anno scolastico precedente e si orienta verso le nuove priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione 2025-2026.

L'Istituto Comprensivo "Grava" persegue la propria mission orientata a favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro.

La vision che guida l'azione educativa dell'Istituto si fonda sui valori di uguaglianza, pari opportunità e valorizzazione delle diversità, perseguendo nelle proprie azioni gli obiettivi prioritari dell'integrazione e inclusione di ciascuno in un clima di convivenza democratica.

Il Piano si articola in percorsi strategici che rappresentano le direttrici fondamentali del miglioramento.

il primo percorso è finalizzato a promuovere il benessere, l'inclusione e lo sviluppo armonico dei bambini della scuola dell'infanzia, valorizzando le differenze culturali come risorsa educativa. L'Istituto intende rafforzare il legame scuola-famiglia e costruire ambienti di apprendimento accoglienti, capaci di sostenere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza fin dalla prima infanzia, attraverso una didattica laboratoriale e interculturale.

Il percorso mira a sviluppare competenze di base e competenze socio-emotive attraverso l'educazione interculturale, favorendo l'inserimento sereno e il benessere di tutti i bambini, con particolare attenzione alle famiglie di origine straniera



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare l'inclusione e il benessere a scuola. Rafforzare il legame scuola-famiglia
Potenziare le conoscenze di culture altre Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento di bambini della scuola dell'infanzia Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza fin dalla prima infanzia. Potenziare la didattica laboratoriale

Traguardo

Realizzare progetti di ed. interculturale attraverso laboratori e attività espressive, sviluppando rispetto per la diversità. Aumentare la percentuale di bambini che raggiungono i traguardi di sviluppo, rilevate con griglie osservative condivise.
Ridurre i tempi di inserimento rilevando il benessere dei bambini anche con questionari alle famiglie

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e adottare griglie osservative condivise per i cinque campi di esperienza, da utilizzare in ingresso, in itinere e a fine anno per monitorare i progressi di ciascun bambino.



Progettare attività di apprendimento interdisciplinari che integrino l'educazione interculturale nei diversi campi di esperienza.

Predisporre rubriche di osservazione per rilevare lo sviluppo delle competenze sociali, emotive e di cittadinanza legate all'inclusione e al rispetto della diversità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare la gestione del tempo scuola secondo le esigenze di apprendimento degli alunni

Allestire spazi e angoli dedicati all'interculturalità (libri in diverse lingue, materiali che rappresentano culture diverse, giochi cooperativi) in tutte le sezioni.

Strutturare attività laboratoriali espressive (artistiche, musicali, narrative) che valorizzino linguaggi e culture diverse, coinvolgendo tutti i bambini.

Organizzare routines e momenti di accoglienza che favoriscano il benessere emotivo e riducano i tempi di inserimento, con particolare attenzione ai nuovi iscritti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività finalizzate a conseguire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai Bisogni educativi Speciali, secondo la didattica inclusiva



Implementare protocolli di accoglienza strutturati per i nuovi iscritti, con particolare attenzione ai bambini con background migratorio o bisogni educativi speciali.

Formare i docenti su strategie didattiche inclusive e sulla gestione della diversità culturale e linguistica in sezione.

Attivare percorsi personalizzati per bambini che presentano difficoltà di inserimento o ritardi nello sviluppo, monitorandone i progressi con strumenti condivisi.

○ **Continuità e orientamento**

Incrementare incontri di continuità verticale con la scuola primaria per condividere griglie osservative e buone pratiche sull'inclusione e l'interculturalità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare all'interno del gruppo di lavoro dedicato all'interculturalità con azioni di monitoraggio anche per la scuola dell'infanzia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere momenti di confronto e condivisione tra docenti su pratiche didattiche efficaci per l'inclusione e lo sviluppo dei traguardi di apprendimento.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Somministrare questionari di gradimento alle famiglie per rilevare la percezione del benessere dei bambini e del clima scolastico, utilizzando i dati per migliorare l'offerta formativa.

Organizzare incontri tematici aperti alle famiglie su interculturalità, inclusione e sviluppo infantile, favorendo il dialogo scuola-famiglia.

Stabilire collaborazioni con enti locali, associazioni culturali e mediatori linguistici per arricchire i progetti interculturali e sostenere le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Radici e ali: percorsi interculturali espressivi

Descrizione dell'attività

Progettazione e realizzazione di laboratori espressivi (artistici, narrativi, musicali e corporei) che valorizzino linguaggi, tradizioni e culture diverse. Le attività coinvolgono tutti i bambini delle sezioni, favorendo il rispetto della diversità e la partecipazione



attiva, in un clima inclusivo e collaborativo.

Destinatari : Scuola dell'infanzia - tutti i bambini e le loro famiglie

Azioni :

- Progettazione di attività interdisciplinari che integrino l'educazione interculturale
- Strutturazione di laboratori espressivi (artistici, musicali, narrativi) che valorizzino linguaggi e culture diverse
- Coinvolgimento attivo delle famiglie di origine straniera come portatori di culture, lingue e tradizioni
- Collaborazione con mediatori linguistici e associazioni culturali del territorio
- Allestimento di spazi dedicati all'interculturalità in tutte le sezioni
- Organizzazione di incontri tematici e iniziative interculturali in collaborazione con enti e associazioni del territorio

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dei team, con il coordinamento del responsabile del plesso coinvolto

Risultati attesi

Risultati attesi :



- Realizzazione di almeno 2 progetti interculturali per plesso nell'anno scolastico
- Partecipazione attiva di almeno il 60% delle famiglie straniere ai laboratori
- Organizzazione di almeno 2 incontri tematici aperti alle famiglie su interculturalità, inclusione e sviluppo infantile.

Attività prevista nel percorso: Primi passi insieme: accogliere per crescere

Descrizione dell'attività

Il Progetto si propone di creare un ambiente accogliente e rassicurante per tutti i bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione ai bambini con background migratorio o bisogni educativi speciali. Attraverso l'implementazione di routine di accoglienza condivise e di protocolli strutturati esso intende garantire un inserimento graduale e sereno, riducendo i tempi di adattamento e sostenendo il benessere emotivo di ciascun bambino. Le routine quotidiane create favoriscono la costruzione di relazioni significative con adulti e pari.

Azioni :

- Elaborazione e adozione di griglie osservative condivise per lo sviluppo dei bambini attraverso i cinque campi di esperienza, utilizzate in ingresso, in itinere e a fine anno.
- Implementazione di protocolli di accoglienza strutturati
- Elaborazione di griglie osservative per monitorare il benessere emotivo dei bambini.
- Somministrazione di questionari alle famiglie per rilevare



la loro percezione del benessere dei propri bambini e del clima scolastico.

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Responsabile

Tutti i docenti del team, coordinati dal referente del plesso coinvolto

Risultati attesi

Risultati attesi :

- Aumento della percentuale di bambini che raggiungono i traguardi di sviluppo previsti
- Miglioramento della percezione del benessere da parte delle famiglie (rilevato tramite questionari)
- Riduzione dei tempi di inserimento

Attività prevista nel percorso: Sguardi in verticale: dalla sezione alla classe



Descrizione dell'attività

Il Progetto "Sguardi in verticale: dalla sezione alla classe" nasce con l'obiettivo di rafforzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, promuovendo una visione condivisa dei percorsi degli alunni. Attraverso l'implementazione di incontri sistematici in dipartimenti verticali e per classi/sezioni parallele, i docenti avranno l'opportunità di confrontarsi sui traguardi di competenza e sulle metodologie più efficaci. La condivisione di griglie di valutazione comuni dei campi di esperienza favorirà criteri omogenei e trasparenti di osservazione allineando linguaggi valutativi e aspettative educative. L'incremento degli incontri di continuità verticale permetterà inoltre di condividere griglie osservative e buone pratiche, sostenendo un percorso educativo coerente e progressivo, centrato sulla crescita armonica degli alunni.

Azioni :

- Implementazione di almeno 2 incontri annuali per dipartimenti verticali di classi/sezioni parallele (infanzia-primaria)
- Condivisione di griglie di valutazione comuni dei campi di esperienza
- Costituzione di gruppi di lavoro di continuità verticale per elaborazione e condivisione di griglie osservative/valutative e buone pratiche
- Formazione congiunta infanzia- primaria sulla valutazione per competenze workshop sulle strategie di continuità educativa e didattica inclusiva.

Destinatari

Docenti
Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti del team

Risultati attesi

Risultati attesi

- Realizzazione di almeno 2 incontri per dipartimento verticale all'anno (scuola dell'infanzia e scuola primaria)
- Condivisione e utilizzo sistematico di griglie di valutazione comuni tra le sezioni e i plessi della scuola d'infanzia
- Promozione di momenti di confronto e condivisione tra docenti su pratiche didattiche efficaci per l'inclusione e lo sviluppo dei traguardi di apprendimento.
- Produzione di materiali condivisi (griglie, protocolli, buone pratiche) e repository digitale per la documentazione dei percorsi
- Visite reciproche dei docenti dei due ordini durante le attività didattiche
- Progettazione di attività Bridge tra ultimo anno dell'infanzia e primo anno della primaria

● Percorso n° 2: Qualità degli apprendimenti e riduzione delle disuguaglianze negli esiti

Questo percorso mira a migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali e a ridurre la variabilità degli esiti tra classi e plessi, attraverso un rafforzamento del curriculum verticale, una progettazione condivisa e l'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali. L'obiettivo è garantire equità negli apprendimenti, prevenire situazioni di insuccesso scolastico e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

Azioni :



- Organizzazione di attività in orario scolastico ed extrascolastico per recupero e potenziamento
- Attivazione di percorsi personalizzati per alunni con difficoltà o ritardi della scolarità
- Valorizzazione degli alunni ad Alto Potenziale Cognitivo o Gifted
- Utilizzo dei fondi PNRR e PON 2021 per progetti mirati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi nella secondaria in italiano e matematica. Migliorare le percentuali degli alunni nelle fasce più alte della sc. primaria. Rinforzare gli esiti di matematica nelle seconde riducendo la variabilità tra i plessi.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi alla media regionale. Avvicinare la percentuale degli esiti dei livelli 3-4 e 5 alla media regionale delle prove di italiano e matematica nelle classi quinte. Incrementare la distribuzione degli alunni nei livelli intermedi e avanzati, riducendo la concentrazione nei livelli più bassi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Implementare incontri per dipartimenti e classi parallele, anche in verticale

Condividere griglie di valutazione comuni per le prove strutturate di classe parallela

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare la gestione del tempo scuola secondo le esigenze di apprendimento degli alunni

Implementare didattiche laboratoriali con utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative

Organizzare attività in orario scolastico ed extrascolastico per il recupero e il potenziamento, anche avvalendosi dei fondi messi a disposizione dai bandi PN 2021 e dal PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività finalizzate a conseguire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai Bisogni educativi Speciali, secondo la didattica inclusiva

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Rendere flessibile l'organizzazione di tempi e spazi in funzione di didattiche innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la condivisione di esperienze e competenze legate a pratiche metodologiche innovative

Favorire la formazione degli insegnanti sulle tematiche afferenti il benessere a scuola e le priorit  strategiche, valorizzando i fondi del PNRR

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Far conoscere alle famiglie le scelte innovative e coinvolgerle in un'alleanza formativa secondo il patto di corresponsabilit 

Attivit  prevista nel percorso: "Tessere il curriculum: dalla progettazione agli esiti"

Descrizione dell'attivit 

Il percorso   orientato al miglioramento sistematico degli apprendimenti degli studenti e alla riduzione delle disuguaglianze negli esiti scolastici, con particolare riferimento



ai risultati delle prove standardizzate nazionali. L'azione si fonda sul rafforzamento del curriculum verticale, sulla condivisione della progettazione didattica e valutativa e sull'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, al fine di garantire equità, coerenza e continuità nei processi di insegnamento-apprendimento.

Azioni concrete:

- Pianificazione di incontri periodici dei dipartimenti disciplinari e delle classi parallele, estesi anche in verticale tra i diversi ordini di scuola.
- Analisi condivisa delle Indicazioni Nazionali e dei quadri di riferimento INVALSI per l'individuazione di nuclei fondanti, competenze chiave e traguardi di sviluppo.
- Definizione comune di obiettivi di apprendimento, traguardi di competenza e contenuti essenziali per ciascun anno di corso.
- Condivisione di buone pratiche didattiche e strategie metodologiche efficaci, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.
- Produzione di documentazione comune (curriculum verticale, Unità di Apprendimento, rubriche di competenza).

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dei vari ordini di scuola presenti nell'IC, coordinati dai responsabili di Dipartimento
Risultati attesi	



Risultati attesi:

- Incremento dell'efficacia degli interventi didattici e maggiore equità negli apprendimenti.
- Maggiore coerenza e continuità del curricolo verticale di Istituto.
- Produzione di almeno 2 Unità di Apprendimento interdisciplinari per classi parallele progettate collegialmente secondo format comuni
- Riduzione di 2 punti percentuali della variabilità tra le classi parallele negli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto all'anno precedente
- Miglioramento della percezione di coerenza progettuale tra obiettivi di insegnamento, pratiche didattiche e risultati attesi, rilevata attraverso questionario specifico (target: almeno 70% di risposte positive)
- Incremento del 5% della percentuale di alunni che raggiungono i livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto all'anno precedente

Attività prevista nel percorso: "Valutare per migliorare: strumenti comuni per esiti equi"

Descrizione dell'attività

L'Attività mira a costruire un sistema di valutazione condiviso e oggettivo per garantire equità e qualità degli apprendimenti. Il progetto si concentra sulla costruzione di un sistema di valutazione condiviso e oggettivo per la scuola secondaria di I grado, attraverso l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni strutturate di italiano, matematica e inglese per classi



parallele. L'adozione di griglie di valutazione e rubriche comuni garantisce omogeneità nei criteri valutativi e permette di monitorare con precisione i progressi degli studenti, individuando tempestivamente aree di criticità e variabilità tra classi e plessi. Le prove comuni, calibrate sulla progettualità dei dipartimenti disciplinari e sul curriculum, vengono somministrate a regime in tre momenti strategici dell'anno (ingresso, intermedio, finale) per rilevare l'evoluzione degli apprendimenti. In una prima fase di progetto, le prove vengono somministrate solo dopo gli esiti del primo quadrimestre. L'analisi sistematica e collegiale dei dati consente ai docenti di riprogettare interventi didattici mirati, attivando percorsi differenziati di recupero per gli studenti in difficoltà e di potenziamento per chi dimostra potenzialità elevate. L'obiettivo è ridurre significativamente la variabilità degli esiti tra classi e all'interno delle classi, assicurando equità negli apprendimenti e migliorando le performance nelle prove standardizzate nazionali.

Azioni concrete:

- Costituzione di commissioni disciplinari per la progettazione delle prove comuni di italiano, matematica e inglese
- Elaborazione collegiale di griglie di valutazione e rubriche comuni per prove strutturate e semistrustrate
- Allineamento delle prove alle competenze indicate nel curriculum (nuclei fondanti disciplinari)
- Correzione collegiale di un campione di prove per garantire uniformità applicativa delle griglie
- Riprogettazione didattica mirata sulle competenze che presentano maggiori criticità
- Formazione sull'analisi dei dati valutativi e sulla didattica orientata al miglioramento



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dei team e dei CDC

Risultati attesi	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione e somministrazione di prove comuni annuali (da 1 a tre prove) per italiano, matematica e inglese in tutte le classi parallele della secondaria• Adozione di griglie di valutazione condivise in almeno il 90% delle classi della secondaria di I grado• Realizzazione di almeno 1 incontro collegiale generale dedicato all'analisi dei dati delle prove INVALSI• Attivazione di percorsi di recupero per gli studenti che nelle prove comuni risultano sotto la sufficienza• Attivazione di percorsi di potenziamento per gli studenti con risultati eccellenti nelle prove comuni• Creazione di una banca dati digitale contenente prove comuni, griglie e rubriche, accessibile a tutti i docenti dell'Istituto
------------------	---

● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva, responsabilità e partecipazione**

Il terzo percorso è dedicato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla costruzione di un clima scolastico positivo, fondato sul rispetto delle regole, sulla partecipazione democratica e sull'assunzione di responsabilità. L'obiettivo è rendere gli studenti protagonisti, consapevoli del proprio percorso di crescita personale e sociale, attraverso metodologie attive e un'alleanza



educativa solida tra scuola, famiglie e territorio.

L'Istituto intende promuovere un clima di benessere diffuso e una convivenza democratica attraverso interventi personalizzati, strategie inclusive e metodologie attive che rendano gli studenti cittadini consapevoli e attivi

Il percorso si articola in tre direzioni complementari: la progettazione di percorsi verticali di educazione civica coerenti tra i diversi ordini di scuola, l'adozione sistematica di metodologie didattiche partecipative che valorizzino la collaborazione e il protagonismo studentesco, e il rafforzamento dei patti educativi con le famiglie e gli enti locali per promuovere esperienze autentiche di cittadinanza attiva nella comunità.

Il percorso è collegato alla seguente coppia priorità-traguardo, come individuata nel RAV:

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e sociale. Migliorare il rispetto delle regole, l'assunzione di responsabilità e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Attuare interventi personalizzati e strategie inclusive per garantire omogeneità nei livelli di competenza.

Traguardo:

Portare l'80% degli alunni a raggiungere almeno la valutazione di "buono/distinto/ottimo" e "8/9/10" nel comportamento. Potenziare interventi personalizzati e strategie inclusive per facilitare la creazione di un clima di benessere diffuso. Incrementare i livelli avanzati nella certificazione delle competenze chiave europee

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e sociale. Migliorare il rispetto delle regole, l'assunzione di responsabilit  e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Attuare interventi personalizzati e strategie inclusive per garantire omogeneit  nei livelli di competenza.

Traguardo

Portare l'80% degli alunni a raggiungere almeno la valutazione di

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza

Attivare strategie di problem solving

Progettare attivit  di apprendimento interdisciplinari che integrino l'educazione interculturale nei diversi campi di esperienza.

Implementare rubriche valutative condivise per le competenze di cittadinanza, con focus su responsabilit  e partecipazione attiva, da utilizzare sistematicamente

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attivita' laboratoriali che favoriscano il riconoscimento dell'altro, la



condivisione e il rispetto degli spazi comuni

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

Ottimizzare la gestione del tempo scuola secondo le esigenze di apprendimento degli alunni

Organizzare attività in orario scolastico ed extrascolastico per il recupero e il potenziamento, anche avvalendosi dei fondi messi a disposizione dai bandi PN 2021 e dal PNRR

Strutturare attività laboratoriali espressive (artistiche, musicali, narrative) che valorizzino linguaggi e culture diverse, coinvolgendo tutti i bambini.

Adottare metodologie didattiche attive (cooperative learning, debate, service learning) che favoriscano il protagonismo degli studenti, la collaborazione e l'assunzione di responsabilità nel rispetto delle regole condivise.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività finalizzate a conseguire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai Bisogni educativi Speciali, secondo la didattica inclusiva



Valorizzare gli alunni ad Alto Potenziale Cognitivo o Gifted

Potenziare gli interventi personalizzati attraverso percorsi differenziati per livelli di competenza, con tutoraggio tra pari e attività metacognitive per sviluppare consapevolezza e autonomia negli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare percorsi verticali di educazione civica che sviluppino progressivamente competenze sociali e civiche, garantendo coerenza metodologica tra ordini di scuola

Creare occasioni di confronto tra i vari ordini sulle competenze di cittadinanza, partecipando e contribuendo attivamente a progetti, attività e iniziative del territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza democratica

Rendere flessibile l'organizzazione di tempi e spazi in funzione di didattiche innovative

Destinare ore curriculari strutturate a progetti di cittadinanza attiva con compiti di realtà autentici, verificando sistematicamente l'impatto sui comportamenti e sulle



competenze trasversali degli alunni in termini di diminuzione di annotazioni disciplinari e miglioramento del clima relazionale di classe

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire un clima positivo

Creare gruppi di lavoro che promuovano attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Favorire la formazione degli insegnanti sulle tematiche afferenti il benessere a scuola e le priorità strategiche, valorizzando i fondi del PNRR

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non, legate al territorio

Far conoscere alle famiglie le scelte innovative e coinvolgerle in un'alleanza formativa secondo il patto di corresponsabilità



Consolidare i patti educativi coinvolgendo attivamente famiglie ed enti territoriali in progetti di cittadinanza attiva, creando occasioni di partecipazione reale e responsabile degli studenti nella comunità.

Attività prevista nel percorso: Crescere cittadini: un percorso dall'infanzia alla secondaria

Implementare le azioni e le attività previste nel curricolo verticale di educazione civica che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, sviluppando progressivamente consapevolezza civica, responsabilità sociale e capacità di partecipazione democratica attraverso esperienze concrete e appropriate a ciascuna età.

Azioni concrete:

Descrizione dell'attività

- Definizione di rubriche valutative condivise per le competenze di cittadinanza, coerenti tra i diversi gradi scolastici.
- Progettazione di UDA trasversali sui temi della
- Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale e legalità, con format condiviso (almeno una per team/Consiglio di Classe)
- Realizzazione di progetti comuni tra ordini di scuola (gemellaggi, eventi, iniziative territoriali).
- Momenti di continuità educativa dedicati alla riflessione su diritti, doveri e partecipazione.

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di tutti gli ordini, coordinati in gruppi di lavoro verticali.
Risultati attesi	<p>Risultati attesi (dall'infanzia alla secondaria di I grado):</p> <ul style="list-style-type: none">• <ul style="list-style-type: none">▫ Formulazione di domande sulle diversità culturali, sulla giustizia, e raggiungimento una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole.▫ Espressione delle proprie idee in merito ai diritti, doveri e valori del gruppo di appartenenza e rispettare e tenere conto del punto di vista degli altri▫ Sviluppare un senso di appartenenza alla propria famiglia, al gruppo sezione, alla comunità scolastica.▫ Conoscenza progressiva della storia e le tradizioni della propria famiglia.▫ Scoperta delle le tradizioni di altre culture.▫ Sviluppo del senso dell'identità personale▫ Acquisizione progressiva e coerente delle competenze di cittadinanza lungo tutto il percorso scolastico.▫ Raggiungimento da parte dell'80% degli alunni della valutazione "buono/distinto/ottimo" nel comportamento▫ Diminuzione delle annotazioni disciplinari di almeno il 20% rispetto all'anno base▫ Incremento dei livelli avanzati nella certificazione delle competenze chiave europee.▫ Maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei propri diritti e doveri



Attività prevista nel percorso: SAPER FARE PER SAPER ESSERE

Descrizione dell'attività

Il progetto propone di creare all'interno della scuola uno spazio di ben-essere in cui tutti gli alunni possano sperimentare e sviluppare le proprie abilità e competenze in modo creativo, condiviso e significativo, attraverso laboratori extra-curricolari di falegnameria, decoupage, sartoria, cucina a freddo, riciclo e riuso e bricolage, con la realizzazione di prodotti concreti destinati a essere esposti in occasioni di feste scolastiche, momenti di condivisione o sintesi di percorsi didattici e territoriali. Questi laboratori trasformano la scuola in un luogo di aggregazione e partecipazione, promuovendo la socializzazione, il senso di comunità e la valorizzazione delle capacità di ciascun alunno, valorizzando al contempo le conoscenze pregresse e le competenze acquisite in contesti informali o non formali e trasformandole in abilità stabili e funzionali. L'obiettivo è sostenere la costruzione di un'immagine positiva di sé, incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità e favorire lo sviluppo di un "saper essere" consapevole, attraverso relazioni significative con compagni, insegnanti e adulti di riferimento. I destinatari principali sono gli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione a chi presenta fragilità o difficoltà nel percorso scolastico, come studenti a rischio di abbandono, con bassi livelli di competenze linguistiche, esiti scolastici negativi o problemi di inclusione, che necessitano di accompagnamento e sostegno per partecipare attivamente e crescere personalmente. I laboratori, strutturati come percorsi esperienziali, ludici, artistici ed espressivo emozionali in orario extra-scolastico, vengono condotti da docenti qualificati in collaborazione con la scuola e tutti i suoi attori, e si svolgono in spazi attrezzati che offrono attività



manuali e pratiche alternative alle modalità curricolari tradizionali, permettendo ai bambini di acquisire nuove competenze, sviluppare creatività, autonomia, senso di responsabilità e vivere esperienze concrete di apprendimento collaborativo e significativo.

Obiettivi formativi prioritari:

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

FINALITA' PROGETTUALI

Il progetto si propone di offrire agli alunni uno spazio di apprendimento attivo e creativo, volto a promuovere il successo scolastico, la motivazione, l'autostima e il senso di appartenenza al contesto scolastico. Tra gli obiettivi principali vi sono lo sviluppo di competenze trasversali di tipo relazionale e sociale, la valorizzazione delle abilità individuali e delle diverse intelligenze, la promozione dell'integrazione e dell'inclusione, il rafforzamento del dialogo tra pari e con gli adulti di riferimento, e la capacità di progettare, pianificare e realizzare prodotti o attività collettive seguendo un percorso di apprendimento



meta-cognitivo basato sul "learning by doing". Il progetto mira inoltre a favorire un'immagine positiva di sé, sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità e creare uno "spazio per tutti" in cui ciascun alunno possa sentirsi accolto e valorizzato. La metodologia adottata si fonda su un approccio esperienziale, laboratoriale e cooperativo. I laboratori sono interattivi e operativi, strutturati in attività individuali, in coppia o in piccolo gruppo, e consentono agli alunni di sperimentare modalità di lavoro alternative rispetto alle discipline curriculari. Gli interventi prevedono workshop basati sui saperi, le competenze e le preconoscenze possedute dagli studenti, momenti ludici e creativi per dare sfogo alla fantasia, e attività di cooperative learning e tutoring tra pari per favorire la collaborazione e l'aiuto reciproco. I materiali utilizzati sono vari e comprendono strumenti manuali, materiali riciclabili, supporti multimediali, schede, immagini e strumenti non verbali, utilizzati per stimolare l'espressione personale e facilitare l'apprendimento attraverso il fare, il costruire e il creare.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Tutti di docenti dell'Istituto comprensivo, supportati nella trasformazione delle metodologie didattiche

Risultati attesi

Risultati attesi

L'attività laboratoriale proposta dal progetto mira a generare un impatto positivo e duraturo sui bambini, sia sul piano scolastico sia su quello personale e sociale. Attraverso laboratori di falegnameria, decoupage, sartoria, cucina a freddo, riciclo e bricolage, i bambini sono coinvolti in esperienze concrete e significative che favoriscono la partecipazione attiva e la motivazione allo studio. Ci si attende che questo approccio contribuisca a una maggiore regolarità e a un aumento della frequenza scolastica, incentivando l'impegno e la continuità nel percorso educativo. Partecipando alle attività, gli alunni sviluppano competenze relazionali e sociali, imparano a collaborare con i compagni e a integrarsi nelle iniziative scolastiche e negli eventi organizzati dagli enti locali. Questo rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuove comportamenti positivi, con l'obiettivo di migliorare la valutazione del comportamento fino a valori pari o superiori a 7. I laboratori permettono ai bambini di esercitarsi in attività pratiche che stimolano il ragionamento, la pianificazione e la verbalizzazione dei processi, contribuendo al miglioramento delle competenze disciplinari e all'acquisizione di conoscenze tecniche, come misurazioni, caratteristiche fisico-chimiche dei materiali e metodologie operative. La creazione di un archivio di materiali, modelli e documentazioni, anche multimediali e plurilingui, consente di consolidare i risultati e di riflettere sul lavoro svolto, sviluppando capacità di organizzazione e autonomia. Inoltre, il progetto si pone come strumento di orientamento alla vita futura: le attività creative e di startup sociale e culturale favoriscono scelte consapevoli e autonome, stimolano la curiosità e il senso di responsabilità, e sostengono l'iscrizione ad un percorso di istruzione secondaria di II grado o



di qualifica nella formazione professionale. In questo modo, l'esperienza laboratoriale non solo valorizza le competenze acquisite, ma contribuisce a costruire un percorso educativo più ampio, capace di consolidare l'autonomia, la consapevolezza di sé e la capacità di agire in contesti complessi e collaborativi.

Attività prevista nel percorso: Scuola, famiglia, territorio: educare insieme

SCUOLA DELL'INFANZIA (3-6 anni)

Un percorso educativo condiviso con famiglie e territorio

Descrizione dell'attività

L'azione educativa alla scuola dell'infanzia si fonda sulla costruzione di un patto educativo solido con le famiglie, avviato attraverso un'assemblea iniziale, seguita da colloqui periodici e comunicazione digitale bisettimanale. Le famiglie vengono accompagnate in un percorso formativo su quattro temi chiave: bisogni educativi della fascia 3-6 anni, costruzione di regole e autonomia, primi approcci al digitale e preparazione al passaggio alla primaria. La scuola si apre al territorio costruendo relazioni con enti del territorio quali: biblioteca comunale, vigili urbani, Protezione Civile, associazioni ambientaliste e casa di riposo per progetti intergenerazionali. I bambini vivono esperienze di cittadinanza attiva durante l'anno: adozione di aiuole, raccolte solidali, pulizia del parco e festa della comunità. La partecipazione prende forma attraverso la partecipazione dei genitori a percorsi tematici (le professioni, cibi dal mondo, canzoni e filastrocche, i racconti da lontano...).



SCUOLA PRIMARIA (6-11 anni)

Crescere insieme nella responsabilità e nell'impegno civico

Il percorso della scuola primaria presenta un patto educativo che evolve con la crescita degli alunni. Nelle classi prime e seconde prevede accoglienza dei genitori e creazione di un "patto illustrato" dai bambini, con colloqui bimestrali e quaderno dei successi. Dalla terza alla quinta il patto diventa un impegno triplice sottoscritto e tutoraggio tra pari. Le famiglie partecipano a quattro incontri formativi su compiti e autonomia, cittadinanza digitale, gestione di conflitti ed emozioni, cyberbullismo e orientamento. La rete territoriale coinvolge il Comune, le forze dell'ordine (Pedibus, educazione stradale e alla legalità), la Protezione Civile, le associazioni ambientaliste, di volontariato, culturali e sportive.

La cittadinanza attiva progredisce per età: dall'esplorazione del quartiere alla cura del parco; dal Pedibus alle letture in biblioteca e l'incontro con l'autore; si arriva nelle ultime classi con attività di memoria storica e consumo responsabile e si conclude il percorso della scuola primaria con le prime esperienze di volontariato. L'anno è scandito da giornate tematiche da "Puliamo il mondo" alla Festa della scuola e da una partecipazione costante ad attività territoriali sociali e culturali come Il Natale coneglianese, iniziative di Veneto Legge, la Castagnata degli Alpini, etc...

La partecipazione si struttura per le quarte e le quinte con esperienze di prime assemblee di classe con votazioni democratiche su temi dibattuti e partecipazione ad attività come "Scuola Aperta", inaugurazioni nel territorio e eventi cittadini.

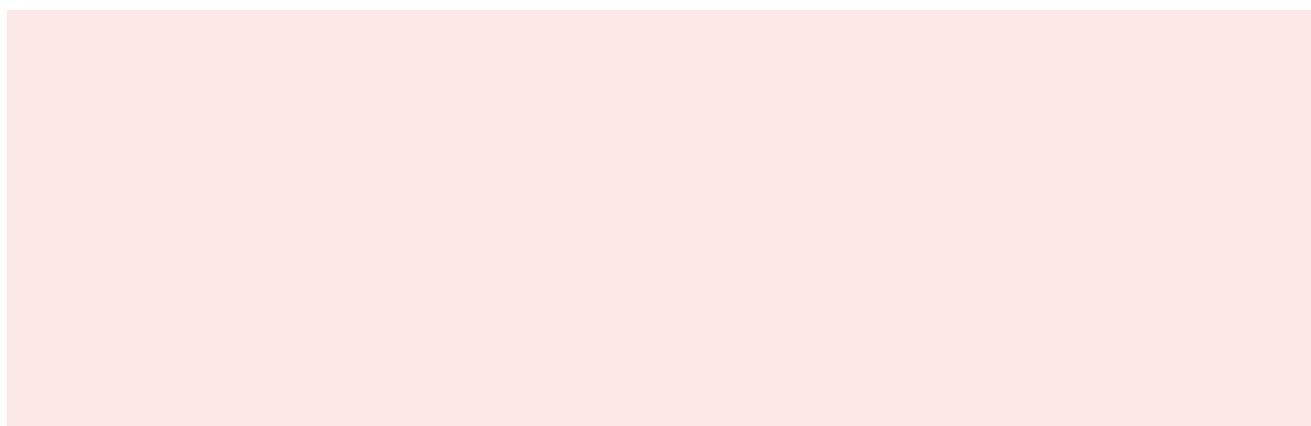
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (11-14 anni)



Verso una cittadinanza consapevole e partecipata

La scuola secondaria accompagna i ragazzi verso la piena consapevolezza del loro ruolo di cittadini. Il patto educativo diventa strumento di partecipazione attiva: i ragazzi sono chiamati a fare focus group di classe e firma consapevole. Un gruppo misto per età, dalla prima alla terza, promuove ed elabora la "Carta dei diritti e doveri" di Istituto. Le famiglie accedono a cinque incontri formativi su preadolescenza, cittadinanza digitale, metodo di studio, prevenzione dipendenze, inclusione e orientamento, offerti anche come webinar o incontri di restituzione di esperienze. La rete territoriale raggiunge massima estensione: il Comune condivide le proposte elaborate dal centro giovani; le forze dell'ordine garantiscono educazione alla legalità, sicurezza digitale e contrasto fake news; la Protezione Civile/ULSS forma giovani volontari sui temi del primo soccorso; Associazioni e cooperative sociali del territorio propongono esperienze dirette di volontariato, citizen science, percorsi di memoria e contatto con il mondo del lavoro, educazione all'affettività, prevenzione dipendenze, supportando le azioni interne già presenti. La cittadinanza attiva si articola progressivamente: in prima studio della Costituzione, attenzione ambientale e adozione area verde; in seconda media education, memoria storica, peer education, progetto intergenerazionale e mobilità sostenibile; in terza giornale scolastico e attività di accompagnamento verticale tra primaria e secondaria (azioni di tutoraggio).

Eventi territoriali come Open School, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornate dello Sport, Giornata della legalità e feste della cittadinanza trasformano la scuola in laboratorio permanente di democrazia.



Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI

Il progetto si pone obiettivi ambiziosi e misurabili che crescono progressivamente attraverso i diversi ordini di scuola.

Scuola dell'infanzia : 95% adesione patti educativi entro ottobre, 4 laboratori annuali con 60% partecipazione genitori, 3 progetti territoriali realizzati, tramite questionario incremento della soddisfazione famiglie.

Scuola primaria: 98% adesione patti entro ottobre, 4 incontri formativi con 50% partecipazione e incremento del gradimento da parte delle famiglie (rilevato con questionario), 4 partnership



territoriali stabili, 80% classi in progetti volontariato e riduzione episodi scolastici problematici

Scuola secondaria: 100% adesione patti con firma studente, 5 incontri formativi con 45% partecipazione, sportello psicologico con 30 accessi annui degli alunni, 6 partnership territoriali stabili, 100% classi in 2 progetti territoriali, ogni classe attiva almeno 1 progetto volontariato e 20 ore orientamento; tramite questionario si mira a registrare una clima di soddisfazione e benessere scolastico degli alunni, una diminuzione delle assenze del 10% durante l'anno scolastico

Il monitoraggio avviene attraverso indicatori quantitativi (adesioni, partner, ore progetto, assenze, provvedimenti disciplinari) e qualitativi (questionari, focus group, portfolio competenze, osservazioni comportamenti prosociali) documentati, video documentari, report periodici e attestati di competenze.